

DS864  
Pietre e minacce  
per don Coluccia  
«Non mi fermano  
Io andrò avanti»



«Non mi fermeranno, tornerò in strada». Lo aveva promesso, dopo l'agguato a Tor Bella Monaca, e domenica scorsa il prete anti-spaccio don Antonio Coluccia, salentino di Specchia, è ritornato in strada al Quarticciolo, sempre a Roma. Contro di lui insulti, minacce e sassaiola. Sono stati gli uomini della scorta a fare da scudo. A pag.5

## Il caso

A Roma una nuova aggressione ai danni del parroco originario di Specchia e in prima linea contro la criminalità Sostegno bipartisan, Mantovano lo incontrerà sabato

# Sassi e insulti a don Coluccia Solidarietà anche dalla premier

«Non mi fermeranno, tornerò in strada». Lo aveva promesso un anno fa, dopo l'agguato a Tor Bella Monaca, e domenica scorsa don Antonio Coluccia, originario di Specchia, il prete anti-spaccio, ha riportato la sua voce al corteo per la legalità. Questa volta l'appuntamento era al Quarticciolo, quartiere complicato alla periferia est di Roma. Ma anche questa volta, come ad agosto dello scorso anno, il sacerdote è stato vittima dell'ennesima aggressione, prima con insulti e minacce, poi con una sassaiola. Sono stati gli uomini della scorta a fare da scudo e mettere in sicurezza il parroco che aveva organizzato, appunto per domenica sera, un corteo di «Presidio e disturbo». Il prete che da anni combatte contro la criminalità, intorno alle 22 ha attraversato il quartiere per fermarsi nella piazzetta del Lotto 12. Una marcia con fischietto e megafono per richiamare l'attenzione dei residenti: «Accendete le luci, siamo qui per voi questa sera - ha detto don An-

tonio - non sono gli spacciatori a dover decidere come viviamo qui. Tra queste case ci sono tanti cittadini onesti e noi non qui per voi». Appena concluso il discorso però è arrivata la risposta dei pusher: «Megafono». Anche questa da megafono: «Sei un Buscetta non ti vogliamo. Se torni ti mazziamo».

Solidarietà bipartisan è stata espressa dal mondo politico e dal governo. «Don Antonio Coluccia è da sempre fortemente impegnato contro la criminalità organizzata, lo spaccio di droghe e l'illegalità, uomo molto coraggioso, benemerito, dedito al servizio del popolo e in prima linea per il recupero sociale del territorio», scrive sul social la premier Giorgia Meloni aggiungendo che «la violenta aggressione subita a Roma, nel quartiere Quarticciolo dove era corso un corteo per la legalità è quanto di più vigliacco possa esserci. A lui va tutta la mia solidarietà, e quella del Governo insieme al ringraziamento

«Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da don Antonio Coluccia», dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. «Questo vile atto nei confronti di don Coluccia, un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato».



## **Don Coluccia, Pianese (Coisp): aggressione non fermerà sua battaglia**

ROMA, 3 SET 2024 – "Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia" dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Questo vile atto nei confronti di Don Coluccia, un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato" continua. "Come Sindacato Coisp oggi siamo al suo fianco e continueremo a supportarlo sempre nella sua missione per un futuro migliore, perché la sicurezza e il rispetto della legge devono prevalere su ogni forma di violenza e di intimidazione. Grazie Don Coluccia per l'inestimabile contributo alla nostra società", conclude.

### **Agenzie**

#### **ANSA**

#### **COISP, 'AGGRESSIONE A DON COLUCCIA NON FERMERÀ LA SUA BATTAGLIA'**

(ANSA) - ROMA, 03 SET - "Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia. Questo vile atto nei confronti di un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato". Lo dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Come sindacato Coisp - aggiunge Pianese - oggi siamo al suo fianco e continueremo a supportarlo sempre nella sua missione per un futuro migliore, perché la sicurezza e il rispetto della legge devono prevalere su ogni forma di violenza e di intimidazione. Grazie don Coluccia per l'inestimabile contributo alla nostra società". (ANSA).



## **ROMA: COISP, 'AGGRESSIONE DON COLUCCIA NON FERMERA' SUA BATTAGLIA'**

(Adnkronos) - "Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Questo vile atto nei confronti di Don Coluccia, un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato", continua.

"Come sindacato Coisp oggi siamo al suo fianco e continueremo a supportarlo sempre nella sua missione per un futuro migliore, perché la sicurezza e il rispetto della legge devono prevalere su ogni forma di violenza e di intimidazione - conclude - Grazie Don Coluccia per l'inestimabile contributo alla nostra società".



## **DON COLUCCIA, PIANESE (COISP): AGGRESSIONE NON FERMERÀ SUA BATTAGLIA**

(9Colonne) Roma, 3 set - "Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia" dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Questo vile atto nei confronti di Don Coluccia, un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato" continua. "Come Sindacato Coisp oggi siamo al suo fianco e continueremo a supportarlo sempre nella sua missione per un futuro migliore, perché la sicurezza e il rispetto della legge devono prevalere su ogni forma di violenza e di intimidazione. Grazie Don Coluccia per l'inestimabile contributo alla nostra società", conclude.



## **Aggressione a don Coluccia, Coisp: non fermerà sua battaglia Avvenuta ieri a Roma**

(askanews) - "Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia". Lo afferma in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Questo vile atto nei confronti di Don Coluccia, un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato" continua.

"Come Sindacato Coisp oggi siamo al suo fianco e continueremo a supportarlo sempre nella sua missione per un futuro migliore, perché la sicurezza e il rispetto della legge devono prevalere su ogni forma di violenza e di intimidazione. Grazie Don Coluccia per l'inestimabile contributo alla nostra società", conclude.

ha concluso. (Com/Vid/ Dire)

**Roma: Pianese (Coisp), aggressione don Coluccia non fermerà sua battaglia**

Roma, 03 set - **(Nova)** - "Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Questo vile atto nei confronti di Don Coluccia, un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato - continua -. Come Sindacato Coisp oggi siamo al suo fianco e continueremo a supportarlo sempre nella sua missione per un futuro migliore, perché la sicurezza e il rispetto della legge devono prevalere su ogni forma di violenza e di intimidazione. Grazie Don Coluccia per l'inestimabile contributo alla nostra società", conclude. (Com)

**LABITALIA****ROMA: COISP, 'AGGRESSIONE DON COLUCCIA NON FERMERÀ SUA BATTAGLIA' =**

Roma, 3 set. **(Labitalia)** - "Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Questo vile atto nei confronti di Don Coluccia, un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato", continua.

"Come sindacato Coisp oggi siamo al suo fianco e continueremo a supportarlo sempre nella sua missione per un futuro migliore, perché la sicurezza e il rispetto della legge devono prevalere su ogni forma di violenza e di intimidazione - conclude - Grazie Don Coluccia per l'inestimabile contributo alla nostra società".